

Inaugurati a Carrara i “Progetti del Cuore”

Partono a Carrara i “Progetti del Cuore”, per garantire il servizio di trasporto sociale gratuito ai ragazzi, i disabili, gli anziani e alle famiglie in difficoltà del comune.



Il progetto prevede la realizzazione di un mezzo di trasporto, un Fiat Doblò, completamente attrezzato per lo spostamento dei ragazzi in difficoltà, delle famiglie e delle persone diversamente abili del territorio. A beneficiare dell'automezzo sarà l'Azienda Speciale “Regina Elena”, che avrà a disposizione il mezzo per il trasporto di coloro che sono in stato di necessità. Si avvia, così, sul nostro territorio il servizio di mobilità gratuita, il quale permetterà di avere il mezzo attivo sul comune, attrezzato e garantito in maniera integrale: dall'allestimento, alla gestione delle spese (come ad esempio l'assicurazione compresa di copertura kasko).

L'Associazione potrà, così, gestire gli spostamenti dei tanti ragazzi e disabili

che ogni giorno hanno bisogno di assistenza per i servizi di trasporto, continuando così ad occuparsi, come fa ormai da decenni, di coloro che hanno delle difficoltà negli spostamenti.

“Il mezzo di trasporto verrà utilizzato - specifica Francesco Fariello Legale Rappresentante dell' Azienda Regina Elena - sul territorio di Carrara e Massa principalmente per il trasporto dei nostri ospiti che hanno bisogno di uscire dalla struttura soprattutto per fare visite mediche, ma anche per uscite ludiche e spostamenti di varia natura”.

A sostenere il progetto anche Annalisa Minetti, che presenta l'iniziativa nell'ambito dei “Progetti del Cuore”: “La mia esperienza personale mi ha resa particolarmente sensibile a tutte le iniziative con cui si cerca di migliorare la vita dei cittadini diversamente abili, al punto di avermi guidato verso i “Progetti del Cuore” come quello che si sta portando avanti a Carrara: la vocazione di questa iniziativa è di contribuire a risolvere il problema, sempre più stringente per l'Amministrazione pubblica e per le associazioni di volontariato, della destinazione di fondi per l'acquisto di mezzi da trasformare e adibire al trasporto dei cittadini con disabilità o ridotta capacità motoria”. Sarà proprio grazie alla partecipazione della attività locali che potrà essere garantita l'esistenza di questo un servizio, che corrisponde ad una necessità imprescindibile sul territorio. Le aziende potranno trasferire sul proprio marchio il valore aggiunto di questo nobile servizio, ricevendo in cambio un sicuro riconoscimento da parte della comunità. Proprio in questi giorni la società incaricata “Progetti di Utilità Sociale” si occuperà di informare i titolari della attività economiche sulle caratteristiche dell'iniziativa.